

Vscì l'Aluiano da Padoua col più neruoso possibile accompagnamento, con feco insieme Domenico Contarini Proueditore. Arriuato à Sacile in due giorni, iui trouò la poca rimasta Caualleria, e Fanteria, del presidio d'Vdine, già sortito. Sopraggiunegli poile militie di Treuigi, cominciò à pensare con tutto questo corpo à qualche Impresa; quando meditandola, vna gli ne porsero i medesimi Tedeschi. Stantiauano in Portogruaro cinquecento Caualli con quel tale Capitano Risano, che s'è di sopra discorso, souente vscendo in Campagna ad insanguinarsi co' nostri. Non sapendo costui per anco l'arriuo colà dell'Aluiano, si trasfe al solito baldanzosamente vn giorno fuori; ma incontrato questa volta da Malatesta Baglioni con cento Caualli leggieri, e sopraggiunto poi da tutto il grosso dell'esercito, venne vrtato, e sbaragliato con grand'impeto; fugli vccisa vna buona parte della gente; in Portogruaro altra ritornò, fuggendo, ed ei cadde vivo nelle mani. Soprarriuata frà tanto la notte, essa non ostante, e non ostante vn'estremo diluuio di pioggia caduta, impidente di qualunque ritardo l'Aluiano, balzò così al buio nè fanghi, e nell'acque, e si presentò alle mura di Portogruaro medesimo. Era tutta la Terra in gran commotione, e bisbiglio, per li soldati confusamente fuggitiui, e per lo timore di essere assaliti. Vi fece appoggiar', e montar le scale, nè trouatoui impedimento, o contrasto alcuno, se ne impadronì, tagliando, e bottinando senza distincione. Ciò ottenuto, deliberossi all'Impresa principale di soccorrere il Castel di Osoffo, che veniuua ostinatamente trauagliato ancora dal Frangipane, e dal Sauorgnano intrepidamente difeso. Ma il nemico stesso inuològli l'occasione di merito maggiore. Sentitone lungiil pericolo, sloggiò dall'assedio in fretta; velocemente si riuolse con tutte l'armi verso l'Alemagna, ed ubbiose ancora d'essere inseguito, lasciò à Venzone i Caualli, perche potessero in ogni caso fermar, e trattener'i nostri fino, che la Fanteria, già tirata auanti, si riponesse in sicuro. Intefolo l'Aluiano partito, e in quella fuga, volle far'ancora pruoua, se potea arriuarlo. Gli spinse dietro Nicolò Vendramino, e Bernardino Antignuola con la Caualleria Albanese, e leggiera, i quali ritrouata la nemica à Venzone appostata, per andarli trattendendo, la dissiparono quasi interamente. Scorso intanto auanti il Frangipane, insieme con la Fanteria, passò con essa, con le artiglierie, e cò Carriaggi il Tagliamento, seguitando affrettatamente il viaggio. Mai il Sauorgnano, che hauea tanto trauagliato nel duro assedio di Osoffo, non si contentò, che se ne vendicassero solamente gli altri. Raccolse tutte le militie, che ritrouò in que' Contorni, e attraversata la via dell'Alpi, e finalmente arriuato

Il qual esce  
di Padoua.  
Con Domenico Contarini Pro-  
uditore in  
Campo.  
E si vniisce  
con l'altra  
militie di  
Treuigi.

Tagliata  
de' Tedes-  
chi.

E l'Alui-  
ano occupò  
Portogrua-  
ro.

sloggiò il  
Frangipa-  
ne da Osof-  
fo.

Nicolò Ve-  
dramino lo  
inseguisse.

Taglia la  
Caualleria.